



IL VICOLO

IL VICOLO  
sezione arte



Gian Ruggero Manzoni - *Stelle, costellazioni, galassie, semi, mutazioni (dal ciclo)* - 2015

GIAN RUGGERO MANZONI

## *Eroi barbari*

a cura di Marisa Zattini

**Dove:** CESENA - IL VICOLO Galleria Arte Contemporanea - Contrada Chiaramonti 6  
- IL VICOLO Interior Design - Via Carbonari 16

*Graphie - Labirinticamente*

### Comunicato Stampa

**Sabato 16 aprile 2016, alle ore 17.00, a Cesena, presso Il Vicolo Galleria Arte Contemporanea, si terrà l'inaugurazione della mostra dedicata a GIAN RUGGERO MANZONI, *Eroi barbari* curata da Marisa Zattini e allestita dall'architetto Augusto Pompili, nelle due sedi de IL VICOLO.**

Nell'occasione Marisa Zattini presenterà l'ultimo numero della rivista GRAPHIE dedicato al tema *Labirinticamente* (Anno XVIII n. 74 - 2016), ricco di interessanti contributi, leggendo un racconto breve di Marina Sangiorgi (Faenza 1972-2016), per ricordare la sua recente scomparsa.

Scrivono Gianfranco Lauretano nel suo editoriale: «Qualcuno ha detto che i nostri tempi sono particolarmente "labirintici" e che l'uomo contemporaneo ha preferito Dedalo al posto di Icaro, scegliendo così di perdersi nel labirinto del mondo anziché innalzarsi al cielo. E dato che il labirinto, da Cnosso in poi, è la confusione ingenerata dal potere per impedire che si trovi il suo Palazzo, eccoci vaganti in un universo di idee, pensieri, sentimenti, gesti, avvenimenti di cui non si capisce la direzione. La vera paura del labirinto, infatti, è quella di non saper trovare l'uscita, non di riuscire a entrarci. Dentro ci siamo già: per cui forse potrebbe essere utile capire l'inizio del percorso: come abbiamo fatto a finire qua? [...]».

**La mostra:** Le opere - oltre 40 - testimoniano pienamente della visionarietà e della straordinaria capacità narrativa e inventiva dell'artista. Vicino ad un sentimento graffitista da *street art* e di certo espressionismo tedesco, Gian Ruggero Manzoni affronta carte e tele utilizzando cromatismi forti e dissonanti dove il disegno è sempre fuoco centrale per dare ritmo grafico energetico e viscerale. Scrivono Marisa Zattini nel suo testo in "Graphie": «Affascinante e al contempo complessa è la storia di Gian Ruggero Manzoni, poeta-artista-intellettuale-letterato-performer, amico d'eccezione. Le citazioni che trapuntano come stelle luminose il suo ultimo catalogo, prescelte da lui stesso, sono "parole risorte" che sembrano ricondursi solo per noi, in modo rinnovato e speciale. Sono traiettorie in controcanto ai suoi disegni, vasi comunicanti carsici, elementi sottotraccia significanti. Come pietre ardenti, Gian Ruggero Manzoni le dissemina fra le sue carte a guisa di segni celesti. Le complica e le fortifica mediante le sue narrazioni visive, come perle di leggenda. Le condensa fra rimandi simbolici perimetrando e fratturando ossessivamente. In questo ciclo di opere recenti ritroviamo le suggestioni di aureole chiodate, nasi puntuti e sanguinanti, arcieri galoppanti, angeli claudicanti, soldati-uccello, pesci volanti, macchinari fantastici e improbabili, pensieri fluttuanti, lettere in libertà fra stormi di pesci e ancora germinazioni e metamorfosi fra polifemi che si vestono di cuori con le ali».

«L'arte è un'energia totalizzante - scrive Antonella Colaninno - che accoglie in sé il divino e quell'assoluto, la natura e gli spiriti dei boschi, dove appunto, angeli e demoni si confondono fra realtà e sogno. Per questo l'arte di Gian Ruggero Manzoni è "parte di un tutto" dove mito e leggenda raccontano ansie, paure, regressioni all'infanzia e proiezioni di fughe visionarie perché è proprio lì che istinto e ragione si incontrano e si scontrano».

GIAN RUGGERO MANZONI è nato a San Lorenzo di Lugo, in provincia di Ravenna, nel 1957, dove tuttora risiede. Pittore, poeta, teorico d'arte, narratore, performer ha pubblicato, fra le tante, con case editrici come Feltrinelli, Il Saggiatore, Scheiwiller, Sansoni, Stamperia dell'arancio, Diabasis, Moretti & Vitali, Skirà-Rizzoli, Matthes & Seitz Verlag (in Germania e per i paesi di lingua tedesca), Emede (in Argentina e per i paesi di lingua spagnola) ed ha al suo attivo numerose personali e collettive di pittura tenutesi in Italia e all'estero (USA, Germania, Svizzera, Francia, Repubblica Ceca, Grecia, Spagna, Argentina, Gran Bretagna). La sua formazione quale pittore è avvenuta in Italia, a fianco degli esponenti della Transavanguardia, in Germania, a Monaco di Baviera e a Berlino, negli ambienti del neoespressionismo e della neofigurazione tedesca, in Inghilterra e USA vicino ai graffitisti e fumettisti della "Generazione X". Nel 1984 e nel 1986 ha partecipato ai lavori della Biennale di Venezia, nelle due edizioni dirette da Maurizio Calvesi e Marisa Vescovo, per "Arte allo specchio" e per "Arte e Scienza". Come artista si sono interessati di lui i critici: Harald Szeemann, Maurizio Calvesi, Marisa Vescovo, Catherine David, Heinz Ohff, Lucrezia De Domizio Durini, Werner Haftmann, Giovanni Testori e altri. Ha diretto la rivista di arte e letteratura "Origini" e la rivista d'arte, letteratura e idee "Alf".



A conclusione dell'evento un brindisi con l'Artista, offerto dalla Cantina "PODERE PALAZZO", in occasione del Romagna Wine Festival.

IL VICOLO Interior Design - Via Carbonari, 16 (Cesena)

Durata: da sabato 16 aprile fino al 7 maggio 2016

IL VICOLO Galleria Arte Contemporanea - Contrada Chiaramonti, 6 (Cesena)

Durata: da sabato 16 aprile fino al 25 giugno 2016

Orari: dal lunedì al sabato 9.00-12.30 / 15.30-19.30 - Chiuso il giovedì

Per info - IL VICOLO Sezione Arte: 0547 21386 - arte@ilvicolo.com - www.ilvicolo.com